



COMUNE DI LONGI

Provincia di Messina

AREA AMMINISTRATIVA

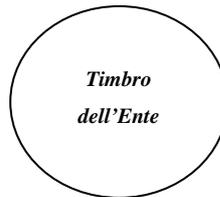
Servizio Politiche Comunitarie e Programmazione

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C.

**LA RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**
(D.ssa Patrizia Vieni)

(firma)

Longi, 01 aprile 2010



IL SINDACO
(Dott. Alessandro Lazzara)

(firma)

Longi, , 01 aprile 2010

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO STRATEGICO DEI NEBRODI
DENOMINATO "Nebrodi Città Aperta" E DELLA RELATIVA
CONVENZIONE.**

PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C., RESO AI SENSI DELL'ARTICOLO 12 DELLA
LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 2000, N. 30.

AREA AMMINISTRATIVA

- per quanto concerne la regolarita' tecnica - **PARERE FAVOREVOLE.**

**IL RESPONSABILE
DELL'AREA AMMINISTRATIVA**
(Geom. Angelo Zingales)

Longi, 01 aprile 2010

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

- per quanto concerne la regolarita' contabile - **PARERE FAVOREVOLE.**

LA RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
(Rag. Antonina Ruffini)

Longi, 01 aprile 2010

**ALLEGATO
ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**

N. _____ DEL _____ 2009 ORE _____

IL SINDACO

PREMESSO:

- **che** il comune di Sant'Agata di Militello, capofila del PIT 21 costituito dai comuni di: *Acquedolci, Brolo, Capo d'Orlando, Caprileone, Frazzanò, Mirto, Naso, Piraino, Sant'Agata di Militello, Torrenova*, denominato "Polo Turistico Tirreno Centrale", proponeva la redazione di un Piano Strategico presentando la proposta alla Regione, che ha provveduto al suo finanziamento;
- **che**, a seguito della sottoscrizione di un protocollo d'intesa con il Parco dei Nebrodi, si sono aggiunti i Comuni del PIT 33: *Alcara li Fusi, Capizzi, Caronia, Castel di Lucio, Castell'Umberto, Cesarò, Galati Mamertino, Longi, Militello Rosmarino, Mistretta, Motta d'Affermo, Pettineo, Reitano, San Fratello, San Marco d'Alunzio, San Salvatore di Fitalia, San Teodoro, Santo Stefano di Camastra, Tortorici, Tusa, Ucria*;
- **che** per uniformità con il Distretto turistico dei Nebrodi ipotizzato dal Parco dei Nebrodi, alla fine del 2006, hanno aderito i Comuni del consorzio Costa Saracena non appartenenti al PIT 21: *Ficarra, Gioiosa Marea e Sant'Angelo di Brolo*;
- **che** infine, per completare il quadro territoriale del "comprensorio dei Nebrodi" hanno aderito i Comuni del Parco dei Nebrodi appartenenti alle province di Enna e Catania, esterni ai PIT 33, *Floresta, Santa Domenica Vittoria, Maniace (CT), Cerami (EN), Troina (EN), Raccuja*;
- **che** in data 16 febbraio 2010 ha aderito anche il comune di *Sinagra (ME)*;

RILEVATO:

- **che** il Piano Strategico individua una forte strategia di sviluppo del territorio da conseguire in un arco temporale di dieci-quindici anni;
- **che** il modello di sviluppo individua nella ricomposizione territoriale dei Nebrodi e quindi nel recupero e nel rafforzamento dell'identità la base prioritaria attraverso cui poter innescare un processo di sviluppo turistico legato alla ruralità e naturalità dei luoghi;
- **che** il Piano Strategico rappresenta una opportunità storica per poter preservare le competenze acquisite di governance territoriale e linee di sviluppo della progettazione integrata posta in essere attraverso l'individuazione e l'avvio di forme evolute di governance del territorio;
- **che** la declinazione di obiettivi non chiari e precisi e/o la rincorsa rinfusa ad ogni ipotesi di sviluppo indebolisce il livello di credibilità del territorio e non consente di poter ottenere risultati importanti in tema di qualità della vita ma soprattutto di occupazione e di crescita del P.I.L. interno;
- **che** il riconoscimento del paesaggio inteso come risorsa e nucleo generatore di sviluppo necessita di una chiara politica di tutela e sviluppo dell'ambiente;
- **che** per sostenere la valenza naturalistica e ambientale dei Nebrodi occorre ridurre efficacemente i consumi energetici e le emissioni climalteranti in atmosfera;
- **che** per l'elaborazione del Piano Strategico è stato creato uno specifico ufficio denominato **Ufficio del Piano Strategico** che si avvale di personale interno alla pubblica amministrazione e di soggetti esterni di comprovata esperienza;
- **che** l'Ufficio Piano rappresenta il nodo di interfaccia tra gli Enti aderenti, il luogo di gestione e implementazione del Piano nonché di archiviazione e tenuta di tutti i documenti elaborati;

CONSIDERATO:

- **che** ogni territorio sta provvedendo a munirsi di adeguati programmi di sviluppo per meglio competere, per facilitare trasferimenti di risorse pubbliche e favorire l'attrazione di investimenti privati;
- **che** questa iper-offerta di iniziative territoriali impone di migliorare gli standard qualitativi e innovativi per acquisire credibilità sia istituzionale che programmatica;
- **che** in questa sfida fra territori occorre quindi creare condizioni effettivamente sostenibili e da tutti rilevabili come la credibilità istituzionale;
- **che** il territorio dei Nebrodi è riuscito a sviluppare un programma di sviluppo per il quale occorre quindi creare le condizioni più ottimali che consentano di dare attuazione al Piano Strategico nel migliore dei modi;
- **che** per favorire questo presupposto, nei vari tavoli e incontri, sono state individuate le seguenti azioni funzionali e sinergiche:
 1. l'avvio di una politica comune di tutela e valorizzazione dell'ambiente;
 2. l'elaborazione di linee ed azioni strategiche, spendibili anche su altri tavoli e programmi di area vasta;
 3. l'istituzionalizzare della governance come definita nei precedenti incontri;
 4. la trasformazione dell'Ufficio P.S. nell'Ufficio Comune per l'attuazione del Piano;
 5. la creazione di una agenzia di sviluppo e di un distretto turistico dei Nebrodi;
- **che** l'avvio della governance, come è stata predisposta, porta questo territorio ai vertici nazionali in termini di innovatività di sistema, snellimento burocratico e modalità di partecipazione;
- **che** la creazione dell'Ufficio Comune favorisce l'integrazione funzionale tra le municipalità, migliora la capacità tecnica soprattutto a favore dei piccoli comuni e fidelizza le esperienze pregresse;
- **che**, nell'ottica di dare visibilità al territorio e favorire la credibilità istituzionale, nel rispetto dei principi che si enunciano nel Piano, come il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente, si è prevista l'adesione volontaria (la prima assoluta in Sicilia ed in Italia come raggruppamento di comuni) all'iniziativa promossa dalla Commissione Europea denominata "**Patto dei Sindaci**", che su base volontaria impegna le città europee a predisporre un Piano d'Azione con l'obiettivo di andare oltre gli obiettivi che l'Unione Europea si è posta al 2020, riducendo oltre il 20% le proprie emissioni di gas serra attraverso politiche e misure locali che aumentino il ricorso alle fonti di energia rinnovabile, che migliorino l'efficienza energetica, e attuino programmi ad hoc sul risparmio energetico e l'uso razionale dell'energia attraverso campagne di sensibilizzazione (consentendo di accompagnare il lungo percorso attuativo in forma coordinata e partecipata e creando condizioni favorevoli soprattutto per i piccoli comuni);
- **che**, per evidenziare la concreta continuità amministrativa e programmatica capace di dare valore aggiunto a tutto il raggruppamento territoriale, si recuperano in pieno le esperienze dei PIT 21 e 33 e degli altri soggetti istituzionali, e quindi creando i presupposti per l'Agenzia di Sviluppo ed il distretto turistico;

RITENUTO:

- **che**, per attuare le azioni di cui sopra è stata prevista l'utilizzazione dell'istituto convenzionale previsto nell'art. 30 del T.U.EE.LL., in quanto consente di evitare la creazione di costosi apparati come consigli di amministrazione, etc. e quindi la riduzione al minimo dell'impegno economico conseguente;

- **che** per l'attuazione del Piano Strategico, l'istituzionalizzazione della governante, la creazione dell'ufficio comune e la partecipazione al Patto dei Sindaci si è predisposta una apposita convenzione;
- **che** il processo di formazione del Piano Strategico è stato ed è un processo volontario aperto ad ogni soggetto istituzionale, che rispecchia le modalità previste dalla governance e dall'istituto della convenzione;

RICHIAMATE le vigenti disposizioni in materia, compreso l'articolo 30 del decreto legislativo 267/2000;

VISTO il vigente O.R.EE.LL.;

VISTO lo statuto dell'Ente;

Per quanto sopra esposto,

PROPONE

- 1) **Di prendere atto ed approvare il documento finale del Piano Strategico dei Nebrodi**, che sub "1" si allega alla presente per farne parte integrale e sostanziale, e **conseguentemente impegnare** questo Ente ad assicurare la dovuta collaborazione e partecipazione per l'implementazione e l'attuazione del Piano stesso.
- 2) **Di approvare lo schema della convenzione**, che sub "2" si allega alla presente per farne parte integrale e sostanziale, per l'attuazione e gestione del Piano Strategico Nebrodi Città Aperta e la costituzione e gestione dell'ufficio comune denominato Ufficio Comune Nebrodi Città Aperta.
- 3) **Di autorizzare** il Sindaco alla sottoscrizione dell'allegata convenzione.
- 4) **Di autorizzare** il Sindaco alla sottoscrizione del "**Patto dei Sindaci**" che sub "3" si allega alla presente per farne parte integrale e sostanziale, con il quale si aderisce come raggruppamento del Piano Strategico al programma europeo denominato Patto dei Sindaci (Covenant of Mayor).
- 5) **Di dare mandato** alla Responsabile dell'Area Economico Finanziaria di istituire nel redigendo bilancio di previsione 2010 apposito capitolo di bilancio denominato "Spese gestione Piano Strategico Nebrodi Città Aperta".
- 6) **Di demandare** al Responsabile dell'Area Amministrativa gli adempimenti e atti consequenziali alla presente deliberazione.
- 7) **Di rendere** la presente immediatamente esecutiva stante l'urgenza di provvedere in merito.

